

Fipe, pronti a battersi contro il Prosek croato



La Fipe dà il suo sostegno a governo e associazioni in difesa del Prosecco e contro le minacce dell'Italian sounding.

No all'Italian sounding e questo vale ora più che mai alla luce delle notizie in arrivo dalla Commissione europea che ha accolto la richiesta croata per la denominazione del [Prosek croato](#), che metterebbe in difficoltà il variegato mondo imprenditoriale e agricolo che ruota attorno al Prosecco Doc italiano. Per questo la Fipe è pronta a sostenere il governo e le associazioni di categoria, nella battaglia contro questo riconoscimento.

“Il Prosecco è un'eccellenza del nostro Paese e qualifica lo stile di vita italiano al pari del caffè espresso e degli spaghetti – sottolinea con forza **Giancarlo Deidda**, presidente di [Fuoricas@](#), Fipe-Confcommercio -. Uno stile di vita **che si sublima nei 350mila locali italiani**, dove la sapienza di migliaia di lavoratori, bartender e sommelier, consente di somministrare il prosecco alla giusta temperatura e nelle giuste modalità. Noi siamo il terminale ultimo di una filiera agroalimentare che produce, distribuisce e infine somministra uno spumante di qualità eccellente e come tali siamo pronti a fare la nostra parte in questa battaglia”.